COMUNE DI VILLA ESTENSE

Provincia di Padova

COPIA

Deliberazione N. **7**

Prot. _____

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **Ordinaria** di Prima convocazione seduta Pubblica

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE AL PAT PER ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA L.R. 14/2017 AI FINI DEL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO

Verbale letto, approvato e Sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to (OPPIO PAOLO)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (MARIANI ANTONELLA)

L'anno **duemilaventidue** addì **ventisette** del mese di **aprile** alle ore **19:15** nella Residenza Municipale, per chiamata con avvisi scritti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

OPPIO PAOLO	Presente
VIGATO CLAUDIA	Assente
SALVAN DAVIDE	Presente
SPIANDORELLO GIULIA	Assente
NADALINI ELENA	Assente
BERTONCELLO ANDREA	Presente
CONTEGIACOMO VINCENZO	Presente
PAVANELLO LOREDANA	Presente
BUSINARO ANICETO	Presente
TRIVELLIN MASSIMO	Presente

n. _229___ Reg. Pubb.

Referto di Pubblicazione

Certifico io sottoscritto Responsabile di Segreteria che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno __02-05-2022_____ all'albo pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Addì __02-05-2022_____

Il Responsabile di Segreteria
F.to BOTTARO RENZO

_____

_____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, terzo comma, del D.Lgs. n.267/2000.

Il Responsabile di Segreteria
F.to BOTTARO RENZO

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale MARIANI ANTONELLA.

Il Sig. OPPIO PAOLO nella sua veste di Sindaco – Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nella odierna adunanza previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

BERTONCELLO ANDREA

PAVANELLO LOREDANA

TRIVELLIN MASSIMO

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE AL PAT PER ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA L.R. 14/2017 AI FINI DEL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO

PREMESSO che:

- il Comune di Villa Estense è dotato di Piano degli Interventi – Variante n. 5, adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 05-02-2021, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 5 in data 16-04-2021 e pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune in data 19-04-2021 ed efficace dal quindicesimo giorno dalla sua pubblicazione;
- il Comune di Villa Estense aderisce al Piano di Assetto Intercomunale (P.A.T.I. dell'Estense), adottato dal Comune ai sensi dell'art. 5 della L.R. 11/04 con Delibera di C.C. n. 1 del 13-02-2009 poi rettificata con Delibera di C.C. n. 14 del 29-04-2010, e ratificato dalla Giunta Provinciale con Delibera di Giunta Provinciale n. 72 del 20-05-2013 e pubblicato sul BUR n° 48 del 07-06-2013;
- con Delibera di Giunta Provinciale di Padova n. 108 del 18-07-2013 è stato definitivamente approvato il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) di questo Comune, adottato con Delibera di Consiglio Comunale n.18 del 10-05-2011 e approvato in sede di Commissione Tecnica Provinciale in data 29-05-2013 al n.14;
- la Delibera di Giunta Provinciale di cui sopra è stata pubblicata sul BUR n.68 del 9 agosto 2013 ed il PAT è entrato in vigore dopo il quindicesimo giorno dalla data della sua pubblicazione;
- il P.A.T. definisce i contenuti strutturali e gli obiettivi strategici della pianificazione a livello comunale;

VISTA la Legge Regionale 23 aprile 2004 nr. 11, "Norme per il Governo del Territorio" e s.m.i., che all'art. 12 dispone che la pianificazione urbanistica comunale si esplica mediante il Piano Regolatore Comunale che si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (PAT) ed in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (PI), sulla base degli atti di indirizzo predisposti dalla Giunta Regionale, il Comune di Villa Estense ha proceduto alla redazione del PAT.

CONSIDERATO che il PAT è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche di assetto e sviluppo per il governo del territorio comunale in funzione anche delle esigenze della comunità locale, nel rispetto degli obiettivi ed indirizzi espressi nella pianificazione di livello superiore;

DATO ATTO che:

- in data 24.6.2017 è entrata in vigore la nuova L.R. 14 del 6.6.2017 – *Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23.4.2004 n.11 "Norme per il governo del territorio e in materia del paesaggio"* intesa a promuovere un processo di revisione sostanziale della disciplina urbanistica finalizzato al recupero e alla riqualificazione delle aree urbanizzate e la riduzione progressiva del consumo di suolo non ancora urbanizzato, in coerenza con l'obiettivo comunitario di azzeramento di nuovo consumo entro il 2050;
- le disposizioni di tale legge prevedono, tra l'altro, che i comuni approvino la variante di adeguamento dello strumento urbanistico generale secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 14 della citata legge;
- la Regione Veneto, al fine di definire le quantità massime di suolo trasformabile, ha successivamente chiesto ai comuni di individuare gli ambiti di urbanizzazione consolidata, come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera e) della medesima L.R. 14/2017 e di trasmetterli alla competente struttura regionale unitamente alle informazioni contenute nella scheda di cui all'allegato A) alla L.R. 14/2017, contenente in sintesi:
  - Il numero della popolazione residente, lo stato della pianificazione comunale, ai sensi della LR 11 del 2004, classe sismica, Zona altimetrica ecc;
  - Le previsioni del piano distinte nelle due destinazioni prevalenti: residenziale e produttiva;
  - Lo stato di attuazione del piano, distinguendo sempre tra destinazione residenziale e produttiva, includendo nello "stato attuato" anche gli interventi in corso di realizzazione;
  - I dati delle superfici oggetto delle varianti verdi allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 16 marzo 2015, n. 4 e le superfici di aree dismesse all'interno del proprio territorio comunale;
  - il Comune di Villa Estense, con deliberazione di Giunta comunale n. 61 del 19 settembre 2017, ha quindi approvato l'individuazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata nonché

predisposto la relativa scheda informativa. La citata deliberazione, unitamente agli allegati, in data 2 ottobre 2017 (Prot n. 6006) è stata trasmessa alla Direzione Pianificazione Territoriale della Regione Veneto per la costruzione del quadro conoscitivo regionale e i conseguenti adempimenti di legge;

- successivamente, in conformità a quanto stabilito dall'art. 4 della LR 14/2017 la Regione Veneto ha approvato, con D.G.R. n. 668 del 15 maggio 2018, il provvedimento con il quale sono state assegnate ai singoli Comuni le quantità di consumo di suolo ammesse;
- la Giunta regionale del Veneto con delibera n. 668 del 15.05.2018, ha approvato l'individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell'art. 4 , comma 2, lett. a) della L.R. 14/2017, suddividendolo in 31 ASO Ambiti Sovracomunali Omogenei, inserendo il Comune di Villa Estense all'interno dell'ambito 21 denominato "Bassa pianura Veneta – Pianura";
- con la delibera sopraccitata si è quindi definito per ciascun Comune della Regione il "contingente" in termini di espansione urbana derivato dal percorso di rilevamento attuato nel periodo successivo all'entrata in vigore della L.R.14/2017;
- la quantità massima di superficie naturale e seminaturale che può essere interessata da consumo di suolo nell'intero territorio comunale di Villa Estense è pari a 6,69 ettari;
- il predetto parametro di quantità massima di consumo di suolo ammesso porta di fatto al superamento del meccanismo della S.A.U. di cui all'art. 13, comma 1, lett. f) della L.R. 11/2004 (art. 20 comma 1 L.R. 14/2017);
- con provvedimento n. 1366 del 18.09.2018 la Giunta Regionale del Veneto ha deliberato di integrare, nell'ottica di semplificazione dell'azione amministrativa, fermo restando il rispetto della normativa e l'efficacia dell'azione regionale in materia di tutela dell'ambiente, le disposizioni contenute nella D.G.R. n. 668/2018 con l'indicazione alle Amministrazioni comunali dell'opportunità di potersi avvalere dei criteri di esclusione di cui alla D.G.R. 1717/2013 non assoggettando a valutazione ambientale strategica (VAS) o a verifica VAS gli strumenti urbanistici adeguati ai contenuti della L.R. 14/2017 e della D.G.R. 668/2018;

CONSIDERATO che:

- l'art. 13, comma 10 della citata L.R. 14/2017 così stabilisce: "*entro diciotto mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento della Giunta Regionale di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a), i comuni approvano la variante di adeguamento dello strumento urbanistico generale secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 14 e, contestualmente alla sua pubblicazione, ne trasmettono copia integrale alla Regione*";
- l'art. 14 della L.R.14/2017 stabilisce che: "*i comuni dotati di PAT, in deroga a quanto previsto dall' della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e dall'articolo 3 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", approvano la variante urbanistica secondo la procedura di cui ai commi 2, 3, 4 e 5";*
- la procedura di cui ai commi 2, 3, 4 e 5 del summenzionato art. 14 recita:
  "2. Entro otto giorni dall'adozione, la variante al PAT è depositata e resa pubblica presso la sede del comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia con le modalità di cui all'articolo 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile". Il comune può attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna.
  3. Nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il consiglio comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata.
  4. Copia integrale della variante approvata è trasmessa, a fini conoscitivi, all'ente competente all'approvazione del PAT, ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione.
  5. La variante diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nel sito internet del comune."
- il mancato adempimento di adeguamento alla normativa sul consumo di suolo comporta le limitazioni dell'attività pianificatoria del Comune previste dall'art. 13 comma 1 lett. b), con le sole eccezioni confermate dall'articolo 12 della medesima L.R. 14/2017;

DATO ATTO che la Variante al PAT si limita, appunto, a recepire le disposizioni della normativa regionale

finalizzate al contenimento del consumo di suolo, adeguandosi ai contenuti di cui alla legge regionale n. 14/2017 e della DGR n. 668/2018, la stessa non è soggetta a verifica di assoggettabilità alla procedura VAS.

La variante, predisposta dal Dr. Mauro Costantini urbanista sulla base dell'incarico conferitogli con Determina n. 150 del 22/12/2021 e acquisita al prot. com.le al n. 2983 in data 19/04/2022, è composta da:

- Relazione Illustrativa (Allegato Sub. A)
- Norme Tecniche NT (Allegato Sub. B)
- Elaborato n. 5 – Ambiti di urbanizzazione consolidata (Allegato Sub. C)

Tutto ciò premesso;

VISTA la Legge Regionale 23 aprile 2004 n.11 s.m.i;

VISTA la Legge Regionale 6 giugno 2017 n.14;

VISTA la D.G.R. n.668 del 15 maggio 2018;

VISTO il Decreto n. 191 del 20 novembre 2018 del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000 e smi;

VISTO il parere di sola regolarità tecnica formulato ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

RICORDATO quanto disposto dall'art. 78, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000 e smi che dispone: "gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado, e che l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";

DATO ATTO CHE nessun amministratore, ad oggi, si trova nella situazione d'incompatibilità sopra indicata;

VISTO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il parere favorevole espresso dal responsabile interessato in ordine alla regolarità tecnica;

VISTO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il parere favorevole espresso dal responsabile interessato in ordine alla regolarità contabile;

RITENUTO quindi di procedere con la discussione e votazione della proposta di variante al Piano di Assetto del Territorio;

Il Sindaco illustra la proposta, che costituisce adeguamento alla legislazione regionale sul consumo del suolo. Avendo già approvato il PAT, non ci sono riduzioni della cubatura disponibile; la documentazione tecnica fa riferimento alla legge regionale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Consiglieri presenti e votanti n. 7 (sette)

La votazione a scrutinio palese dà il seguente risultato:

Favorevoli	n. 7 (sette) (unanimità)
Astenuti	n. //

DELIBERA

1. **la premessa** narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, e si intende qui integralmente richiamata;
2. **di adottare**, ai sensi dell'art.14 della L.R. 14/2017, la variante al Piano di Assetto del Territorio di adeguamento alla medesima L.R. 14/2017 predisposta dal Dr. Mauro Costantini urbanista sulla base dell'incarico conferitogli con Determina n. 150 del 22/12/2021 e acquisita al prot. com.le al n. 2983 in data 19/04/2022, composta dai seguenti elaborati:
   - Relazione Illustrativa (Allegato Sub. A)
   - Norme Tecniche NT (Allegato Sub. B)
   - Elaborato n. 5 – Ambiti di urbanizzazione consolidata (Allegato Sub. C)

3. **di prendere atto** che la variante, adeguata ai contenuti di cui alla L.R.14/2017 e alla D.G.R. 668/2018, è di mero recepimento delle disposizioni della normativa regionale sopracitata e pertanto la stessa è inquadrata nell'ambito dei criteri di esclusione di cui alla D.G.R. 1717/2013, non assoggettandola a valutazione ambientale strategica (VAS) o a verifica VAS;

4. **di dare atto** che si provvederà all'approvazione della *variante urbanistica secondo la procedura di cui ai commi 2, 3, 4 e 5* dell'art. 14 della L.R.14/2017 e nello specifico:
   "*Entro otto giorni dall'adozione, la variante al PAT è depositata e resa pubblica presso la sede del comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia con le modalità di cui all'articolo 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile". Il comune può attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna.*
   Nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il consiglio comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata.
   Copia integrale della variante approvata è trasmessa, a fini conoscitivi, all'ente competente all'approvazione del PAT, ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione.
   La variante diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nel sito internet del comune."

5. **di demandare** al Responsabile dell'Area Tecnica, gli adempimenti conseguenti all'approvazione della presente proposta di deliberazione;

6. **di dare atto** che per la presente variante viene data attuazione a quanto disciplinato e disposto dal D.Lgs. n. 33/2013 in ordine alla sua preventiva pubblicazione.

UFFICIO TECNICO
tel. 0429/91154
fax. 0429/91155
e-mail:
Pec: villaestense.pd@legalmailpa.it

COMUNE DI VILLA ESTENSE

PROVINCIA DI PADOVA

Allegato sub"A" alla deliberazione di

Consiglio Comunale n. _7_ del _27-04-2022___

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE AL PAT PER ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA L.R. 14/2017 AI FINI DEL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO

Art.49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai fini dello svolgimento dell'istruttoria tecnica sull'argomento in oggetto, si esprime, per quanto di competenza, il seguente parere:

Parere Favorevole.

Villa Estense, lì 20-04-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Coradin Veronica

_____